

## **Aeroporto, appalto da 2 milioni. La Saga amplia l'offerta e chiede le riassunzioni**

PESCARA. C'è la clausola sociale delle riassunzioni nel nuovo bando per la sicurezza nell'aeroporto che la Saga, la società che gestisce i servizi a terra dello scalo, ha pubblicato sulla gazzetta europea e si appresta a far uscire sul Bura (bollettino regionale). Non solo, nel bando viene data la possibilità di parteciparvi anche alle imprese che svolgono servizio di vigilanza, ma che non hanno tutti i requisiti tecnici. Come? Unendosi ad un'altra società in regola con le autorizzazioni Enac (Ente nazionale aviazione civile) in modo da evitare un altro pasticcio «Zaffiro». In sostanza la Saga allarga la gara a tutte le società della vigilanza e non soltanto a quelle (poche) che hanno i requisiti.

Le clausole sono un effetto diretto del caso «Zaffiro», la società di vigilanza che aveva vinto l'appalto precedente ma che alla fine si è ritirata lasciando in eredità alla Saga anche i suoi dipendenti.

Il bando riguarda l'affidamento dei servizi di sicurezza, controllo passeggeri e bagagli, parte da un importo di 2 milioni 175 mila euro per quattro anni e le offerte vanno presentate entro il 10 novembre. Le buste saranno aperte il 16 novembre con l'obiettivo di far partire i servizi da gennaio 2011.

La clausola sociale sulla riassunzione degli ex dipendenti Zaffiro da parte della nuova società che si aggiudicherà l'appalto era stato preannunciato dalla Saga quando quest'ultima si è dovuta accollare il servizio per evitare una clamorosa chiusura dell'aeroporto.

L'importo base prevede una paga oraria di 23 euro, somma quest'ultima superiore alle istanze dei sindacati, ma che sarà comunque soggetta alle offerte in ribasso.

La società dei servizi a terra (a prevalente capitale pubblico con la Regione maggiore azionista) si appresta anche ad avviare la procedura per l'avviso pubblico sul nuovo direttore generale dell'aeroporto d'Abruzzo dopo il pensionamento di Giancarlo Stromei. L'avviso sarà al centro della prossima riunione del Cda presieduto da Carla Mannetti, il quale dovrà valutare anche il compenso da 5mila euro netti al mese. Ai candidati saranno chieste competenze specifiche e lunga esperienza nel settore. Un altro avviso che il Cda ha intenzione di pubblicare riguarda l'affitto degli spazi commerciali nell'aerostazione. In questo caso, tuttavia, i tempi sono più lunghi.